

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1278/2022 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2022 che modifica il regolamento (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte ad attenuare le conseguenze della guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina sulle attività di pesca e gli effetti della perturbazione del mercato causata da tale guerra di aggressione sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia, per l'impiego dei "Fondi strutturali e di investimento europei" (Fondi SIE);

Visti:

- la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 10 del 28 gennaio 2015, relativa, tra l'altro, alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio, la quale prevede che la copertura della spesa pubblica nazionale per le misure interessate dalla gestione regionale sia assicurata per il 70% dal Fondo di rotazione e per la restante quota del 30% dai bilanci delle Regioni;

- il "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" (PO FEAMP), approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015, modificato da ultimo con Decisione di Esecuzione n. C (2022)6482 del 05 settembre 2022, che identifica, tra l'altro, le Regioni quali Organismi intermedi delegati all'attuazione di parte del Programma stesso;
- l'Accordo Multiregionale del 9 giugno 2016 per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, sul quale è stata sancita l'intesa della Conferenza;
- l'intesa tra il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e le Regioni e Province autonome per l'adozione dell'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMP nell'ambito del PO FEAMP 2014-2020;
- il Decreto Ministeriale n. 9053167 del 13 agosto 2020 relativo alla riprogrammazione del P.O. FEAMP 2014-2020 ai sensi dell'art. 78, comma 3-novies, del Decreto-Legge n. 18/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2020;

Visto in particolare l'art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 che al comma 6 prevede che "lo Stato membro può designare uno o più Organismi Intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'Autorità di Gestione o di Certificazione sotto la responsabilità di detta Autorità. I relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto";

Viste, inoltre, le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 833 del 6 giugno 2016, recante "Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg. (UE) n. 508/2014. Presa d'atto del Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020 e delle disposizioni attuative emanate dall'Autorità di Gestione. Designazione del Referente dell'Organismo intermedio dell'Autorità di Gestione e disposizioni collegate";
- n. 1799 del 31 ottobre 2016, recante "FEAMP 2014-2020 - Reg. (UE) n. 1303/2013. Approvazione schema di convenzione tra il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, quale Autorità di Gestione, e la Regione Emilia - Romagna quale Organismo intermedio", poi sottoscritta digitalmente in data 18 novembre 2016;

- n. 402 del 19 marzo 2018, recante "Approvazione manuale delle procedure e dei controlli della Regione Emilia-Romagna in qualità di Organismo Intermedio per le misure delegate in attuazione del Programma Operativo del Fondo europeo per gli affari marittimi e per la pesca (FEAMP) 2014/2020", successivamente aggiornato con deliberazione di G.R. n. 2326 del 22 novembre 2019;

Dato atto che, al fine di attenuare l'impatto economico conseguente al conflitto Russia-Ucraina nel settore della pesca e dell'acquacoltura, il Reg. (UE) n. 1278/2022, modificando la formulazione dell'art. 68 del Reg. (UE) n. 508/2014, ha previsto che il sostegno agli acquacoltori di cui al par. 3 possa essere concesso per il mancato guadagno e per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della sospensione temporanea o la riduzione della produzione e delle vendite verificatasi tra il 24 febbraio 2022 e il 31 dicembre 2022;

Dato atto inoltre che, con le ultime modifiche del Programma Operativo - Nota Ares (2023)1211339 del 20 febbraio 2023 - è stato, tra l'altro, approvato a partire dal 9 marzo 2023 l'Allegato XIII al PO FEAMP 2014/2020, contenente "Metodologia di calcolo dell'aiuto per le operazioni sostenute a norma dell'articolo 68, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 508/2014";

Considerato che il Tavolo istituzionale con procedura di consultazione per iscritto, la cui conclusione è stata comunicata dall'AdG con nota prot. n. 0026584 del 19/01/2023, acquisita agli atti con prot. n. 19/01/2023.0044189.E, ha, tra l'altro, approvato le "Disposizioni attuative di Misura - Parte B - Specifiche" relative alla Misura in questione;

Considerato, inoltre:

- che la dotazione per l'attuazione in Emilia-Romagna della Misura in questione ammontava a complessivi **Euro 2.212.897,00** con un cofinanziamento comunitario del 50%, importo determinato in applicazione del Programma Operativo - modificato da ultimo con Nota ARES (2023) 1211339 del 20/02/2023;
- che con successiva Decisione di esecuzione C (2023)6089 del 05/09/2023, è stata approvata un'ulteriore modifica del Programma Operativo portata la dotazione per l'attuazione delle operazioni relative alla Misura 5.68, a complessivi **Euro 3.207.407,92**;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi

di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 363 del 13 marzo 2023, con la quale si è approvato l'Avviso pubblico di attuazione della Misura 5.68 paragrafo 3 "Misure a favore della commercializzazione - Compensazione crisi Ucraina" - Annualità 2023;
- n. 464 del 27 marzo 2023, con la quale si sono apportate modifiche all'Avviso pubblico di attuazione della Misura 5.68 paragrafo 3 "Misure a favore della commercializzazione - Compensazione crisi Ucraina" - Annualità 2023, approvato con la sopracitata deliberazione n. 363/2023 ed in particolare la modifica dei paragrafi 5 e 11;
- n. 698 del 4 maggio 2023 con la quale, si sono apportate ulteriori modifiche all'Avviso pubblico di attuazione della Misura 5.68 paragrafo 3 "Misure a favore della commercializzazione - Compensazione crisi Ucraina" - Annualità 2023, approvato con la sopracitata deliberazione n. 363/2023 e la riapertura dei termini di presentazione delle domande;

Dato atto:

- che con propria determinazione n. 19001 del 11 settembre 2023, recante "FEAMP 2014/2020 - REGOLAMENTO (UE) N. 508/2014 - MISURA 5.68 PARAGRAFO 3 "MISURE A FAVORE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE - COMPENSAZIONE CRISI UCRAINA" - ANNUALITÀ 2023 - APPROVAZIONE GRADUATORIA E CONTESTUALE CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI, IMPEGNI DI SPESA E ACCERTAMENTO ENTRATE.", si è provveduto tra l'altro:
  - a concedere - in esito all'Avviso pubblico di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 363/2023, ai beneficiari indicati nell'Allegato 3, parte integrante e sostanziale al provvedimento, un contributo complessivo di **Euro 3.207.369,00**, arrotondato all'unità di Euro senza decimali;
  - ad impegnare, la medesima somma di **Euro 3.207.369,00**, sui capitoli U78867, U78869 e U78885 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, sull'anno di previsione 2023, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2357/2022 e ss.mm.ii.;
  - ad accertare, conseguentemente, in ottemperanza a

quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate, gli importi con riferimento ai sotto riportati capitoli del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, sull'anno di previsione 2023:

- Euro 1.603.684,50 sul Capitolo E04245;
- Euro 1.122.579,15 sul Capitolo E03245;
- a precisare altresì che per le domande pervenute e ammesse a contributo, in esito al più volte citato Avviso pubblico le disponibilità di risorse non consentivano il finanziamento per intero del contributo ammissibile a ciascun beneficiario in graduatoria;
- a prevedere pertanto, in considerazione di quanto stabilito dall'Avviso pubblico al paragrafo 11. ss.mm.ii, l'erogazione del sostegno a tutte le imprese richiedenti risultate ammissibili, operando una riduzione proporzionale del fabbisogno indennizzabile dell'ultimo mese fino a concorrenza delle risorse disponibili, per un importo complessivo di **Euro 3.207.369,00**;

Considerato che, tra le domande non ammesse di cui alla sopracitata determinazione n. 19001/2023 rientravano, tra l'altro, le seguenti società:

- **"La Fenice Società Cooperativa a responsabilità limitata"**  
- domanda n. 64/MCOUKR/23, *risultata non ricevibile in quanto non sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa*;
- **"Cooperativa del mare - Società Cooperativa"** - domanda n. 05/MCOUKR/23, *risultata non ammessa in quanto la società, a fronte di richiesta di integrazione, non ha trasmesso documentazione completa e corrispondente a quanto richiesto*;

Preso atto che a seguito dell'approvazione della sopracitata graduatoria di cui alla determinazione n. 19001/2023, ha avuto luogo quanto di seguito riportato:

- in merito alla domanda n. 64/MCOUKR/23 presentata dalla società **"La Fenice Società Cooperativa a responsabilità limitata"**:
  - con istanza Prot. n. 12/09/2023.0923158.E, la società di che trattasi, ha osservato che *"l'Allegato A ha la firma del Sig. Domeniconi Filippo (presidente dal 11/05/2023) con la carta d'identità."*;

- con nota protocollo n. 25/09/2023.0978174.I, pertanto, preso atto di quanto segnalato dalla società, si è disposta la riapertura del procedimento istruttorio della pratica n. 64/MCOUKR/23, al fine di valutare quanto dichiarato dal richiedente e di procedere in caso di esito positivo, ai dovuti accertamenti ed alla eventuale ridefinizione dell'esito istruttorio della domanda;
- in merito alla domanda n. 05/MCOUKR/23 presentata dalla società - **"Cooperativa del mare - Società Cooperativa"**:
  - con istanza Prot. 25.09.2023.0978174.I, la società di che trattasi, ha presentato istanza in autotutela per la domanda risultata non ammessa in quanto, *a fronte di richiesta di integrazione, non è stata trasmessa documentazione completa e corrispondente a quanto richiesto;*
  - con nota protocollo n. 29/09/2023.0994774.I, conseguentemente, ritenuto sussistenti sufficienti motivi per procedere ad un riesame della domanda, si è disposta la riapertura del procedimento istruttorio al fine di rivalutare la domanda, tenendo conto di quanto dichiarato nell'istanza presentata dalla società;

Preso atto delle risultanze dell'attività istruttoria sulle domande sopracitate, conclusasi il **7 novembre 2023**, svolta dai collaboratori incaricati a valere sull'Avviso pubblico di che trattasi;

Dato atto che le coordinatrici del gruppo di lavoro, hanno trasmesso al Responsabile del Settore Attività Faunistico-Venatorie, pesca e acquacoltura, con nota Prot. 07/11/2023.1104619.I le risultanze dell'attività svolta, costituita dalla proposta di ammissione a contributo delle domande per le quali è stata richiesta la rivalutazione e dalla proposta di rimodulazione della graduatoria, dalle quali risulta che:

- la domanda di indennizzo presentata dalla società **"La Fenice Società Cooperativa a responsabilità limitata"** - n. **64/MCOUKR/23**, collocata in graduatoria alla posizione n. **33 bis**, risulta ammissibile per complessivi **Euro 349.876,00**, con un **punteggio di 2,00**;
- la domanda di indennizzo presentata dalla società **"Cooperativa del mare - Società Cooperativa"** - n. **05/MCOUKR/23**, collocata in graduatoria alla posizione n. **19 bis**, risulta ammissibile per complessivi **Euro**

**290.286,00, con un punteggio di 2,00;**

Dato atto altresì, che a seguito della rivalutazione istruttoria eseguita sulle domande di contributo oggetto del presente provvedimento:

- sono pervenuti con esito positivo, i controlli di cui all'art. 136 del Reg. (UE) n. 1046/2018, da parte degli Enti incaricati;
- sono stati effettuati i controlli ai sensi dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014, attraverso la Piattaforma Elettronica Sistema Informatico della Pesca e dell'Acquacoltura (SIPA), che non hanno dato luogo a motivi di esclusione;
- mediante l'apposito sistema informativo del DURC ON LINE, è stata verificata la regolarità contributiva INPS ed INAIL, con esito positivo, in corso di validità, trattenuti agli atti di questo Settore, come di seguito specificato:

n. prog.	Identificativo domanda	Ragione sociale	Prot. acquisizione	Scadenza
33 bis	64/MCOUKR/23	LA FENICE SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	Prot. 09/10/2023.0009579.E	03/02/2024
19 bis	05/MCOUKR/23	COOPERATIVA DEL MARE - SOCIETÀ COOPERATIVA	Prot. 29/09/2023.0009221.E	06/01/2024

Visti:

- il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 gennaio 2015 recante "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)", pubblicato sulla G.U. n. 125 dell'1° giugno 2015;

Visto il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche;

Dato atto:

- che ai sensi dell'art. 87 del sopracitato D.Lgs. n. 159/2011, per i beneficiari del presente provvedimento è stata richiesta la documentazione antimafia attraverso la Banca dati Nazionale Unica (B.D.N.A.) del Ministero dell'Interno;
- che per il beneficiario sotto riportato, sono state

acquisite le risultanze di tali controlli con esito positivo, in corso di validità:

CODICE PROGETTO	BENEFICIARIO	CODICE FISCALE	INTERROGAZIONE DELLA B.D.N.A.	PROTOCOLLO DI ACQUISIZIONE	SCADENZA
05/MCOUKR/23	COOPERATIVA DEL MARE – SOCIETÀ COOPERATIVA	00745110387	PR_FEUTG_Ingresso_0038774_20230612	Prot. 04/09/2023.0882625.E	01/09/2024

- che per il seguente beneficiario, essendo decorso il termine di cui all'art. 92, comma 2 del decreto legislativo n. 159/11 ss.mm.ii., come previsto dal comma 3 del medesimo articolo, l'amministrazione procede in assenza dell'informazione antimafia fatta comunque salva la facoltà di revoca dei contributi concessi prevista dal medesimo comma 3:

CODICE PROGETTO	BENEFICIARIO	CODICE FISCALE	INTERROGAZIONE DELLA B.D.N.A.	PROTOCOLLO DI ACQUISIZIONE INTERROGAZIONE BDNA
64/MCOUKR/23	LA FENICE SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	01238430399	PR_RAUTG_Ingresso_0073692_20231009	Prot. 09/10/2023.1018533.U

Richiamate:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 27 dicembre 2022, n. 24 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)";
- la L.R. 27 dicembre 2022, n. 25 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- la L.R. 28 luglio 2023, n. 11 "Assestamento e prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2357 del 27 dicembre 2022 avente ad oggetto "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";

Atteso:

- che agli interventi previsti dall'Avviso pubblico, oltre



alla dotazione finanziaria prevista dall'Avviso pubblico pari ad **Euro 2.212.897,00**, sono stati destinati alla Misura 5.68 paragrafo 3, ulteriori risorse per complessivi **Euro 3.207.407,92**, a seguito dell'approvazione della modifica del Programma Operativo avvenuto con Decisione di esecuzione C (2023)6089 del 05/09/2023;

- che con ulteriore Nota Ares (2023)7242423 del 24 ottobre 2023, è stata comunicata l'approvazione della modifica del Programma Operativo con procedura semplificata ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 4, del Regolamento di esecuzione (UE) n. 1362/2014 della Commissione, portando pertanto, la dotazione per l'attuazione delle operazioni relative alla Misura 5.68 paragrafo 3, per il periodo 2014-2020, a complessivi **Euro 4.238.474,15**;

Considerato che, ai sensi di quanto stabilito dall'Avviso pubblico al paragrafo 11. ss.mm.ii, il sostegno deve essere erogato a tutte le imprese richiedenti risultate ammissibili e che in caso di insufficienza di risorse, si procederà alla riduzione del contributo compensabile proporzionalmente per l'ultimo mese fino a concorrenza delle risorse disponibili;

Dato atto che, le domande oggetto di concessione con la citata determinazione n. 19001/2023, non sono pervenute al completo finanziamento del contributo spettante;

Verificato:

- che l'ulteriore dotazione finanziaria ad oggi disponibile, non consente, anche in questo caso, il finanziamento per intero del contributo ammissibile ai beneficiari che verranno ammessi in graduatoria con il presente provvedimento e dell'ulteriore contributo rimanente ancora da concedere agli altri beneficiari già ammessi in graduatoria con la più volte citata determinazione n. 19001/2023;
- che occorre procedere pertanto, alla riduzione del contributo compensabile fino a concorrenza delle risorse disponibili ai sensi del sopracitato paragrafo 11. dell'Avviso pubblico ss.mm.ii;
- che al fine di rispettare la par condicio tra i beneficiari, si procederà, alla concessione del contributo concedibile alle domande 05/MCOUKR/23 e 64/MCOUKR/23 ammesse in graduatoria con il presente provvedimento, allineandolo a quello già concesso alle società ammesse in graduatoria con la sopracitata determinazione n. 19001/2023 e contestualmente con le ulteriori risorse concedibili, in

concorrenza con le altre domande già ammesse in graduatoria, alla concessione di un ulteriore contributo aggiuntivo, riproporzionando il fabbisogno indennizzabile risultante ammissibile dell'ultimo mese fino a concorrenza delle risorse disponibili, per un onere complessivo di **Euro 1.031.029,00**, come meglio specificato nell'Allegato 3, ai sensi del sopracitato paragrafo 11. dell'Avviso pubblico ss.mm.ii;

Dato atto che per i beneficiari già ammessi in graduatoria con la determinazione n. 19001/2023:

- i controlli, di cui all'art. 136 del Reg. (UE) n. 1046/2018, da parte degli Enti incaricati, effettuati in sede di istruttoria, risultano ancora in corso di validità;
- che sono stati rinnovati i controlli ai sensi dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014, attraverso la Piattaforma Elettronica Sistema Informatico della Pesca e dell'Acquacoltura (SIPA), che non hanno dato luogo a motivi di esclusione;
- che mediante l'apposito sistema informativo del DURC ONLINE, è stata verificata la regolarità contributiva INPS ed INAIL, con esito positivo, in corso di validità, tratti tenuti agli atti di questo Settore;
- che per il progetto n. 092/MCOUKR/23, posizionato in graduatoria al n. 51, è stata effettuata la verifica della regolarità contributiva il cui esito, acquisito agli atti con protocollo DURC 02/11/2023.0010612.E, risulta **non regolare**;

Dato atto, altresì:

- che per il sopracitato progetto n. 092/MCOUKR/23, con nota Prot. n. 09/11/2023.1113137.U, si è provveduto, ai sensi dell'articolo 10 bis della Legge 241/1990, a trasmettere il relativo preavviso di rigetto con l'indicazione delle motivazioni che hanno comportato l'impossibilità di procedere all'ulteriore concessione di quota parte del contributo ammissibile, con invito a produrre eventuali osservazioni scritte entro i termini prescritti dalla normativa vigente;
- che con nota Prot. n. 09/11/2023.1113137.U, entro il termine previsto, sono pervenute osservazioni e documentazione risultate non idonee a poter riconsiderare le motivazioni di non concedibilità comunicate con il preavviso di rigetto, e ribadite con successiva comunicazione;

- che pertanto, in merito all'ulteriore contributo non cedibile, a favore della ditta di che trattasi, pari ad Euro 4.521,00, stante l'accertata irregolarità contributiva, si è proceduto a ridistribuire proporzionalmente tale somma ai beneficiari in graduatoria aventi diritto, ai sensi del più volte citato paragrafo 11. dell'Avviso pubblico;

Dato atto che agli interventi contributivi di che trattasi è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) come riportato nell'Allegato 3), parte integrante del presente provvedimento;

Ritenuto, premesso e considerato quanto sopra esposto, di provvedere con il presente atto:

- a recepire le risultanze dell'istruttoria compiuta dagli incaricati (note Prot. 25/09/2023.0978174.I e Prot. n. 29/09/2023.0994774.I) in ordine alla rivalutazione delle domande **n. 05/MCOUKR/23** e **n. 64/MCOUKR/23**, risultate non ammissibili in graduatoria con determinazione n. 19001/2023, come da nota trasmessa al Responsabile del Settore Attività faunistico-venatorie pesca e acquacoltura con protocollo n. 07/11/2023.1104619.I;
- all'ammissione in graduatoria dei beneficiari di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, risultati ammissibili a seguito della riapertura del procedimento istruttorio di rivalutazione ed istruttoria delle domande **n. 05/MCOUKR/23** e **n. 064/MCOUKR/23** risultate non ammissibili con la sopracitata determinazione n. 19001/2023;
- alla ridefinizione della graduatoria approvata con determinazione n. 19001/2023 come da Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a seguito dell'ammissione a contributo dei sopracitati beneficiari inizialmente esclusi che risultano pertanto inseriti in graduatoria alla posizione 19 bis (**domanda n. 05/MCOUKR/23**) e alla posizione 33 bis (**domanda n. 64/MCOUKR/23**);
- a concedere, ai beneficiari indicati nell'Allegato 3, parte integrante al presente provvedimento, per un ammontare complessivo di **Euro 1.031.029,00**, arrotondato all'unità di Euro, dove sono tra l'altro indicati i Codici Unici di Progetto assegnati ai fini dell'art. 11 della citata Legge n. 3/2003;
- ad assumere, ricorrendo gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. in relazione anche alle tipologie di spesa previste e alle modalità gestionali delle procedure

medesime, i connessi impegni di spesa assunti sui sottolencati capitoli del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, che presentano la necessaria disponibilità, come segue:

- **Euro 43.935,75** sul capitolo di spesa U78899 "CONTRIBUTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI LA PRIORITA'5 - ART. 68 - DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP 2014-2020 A SEGUITO DEL RIUTILIZZO DI RISORSE DERIVANTI DA REVOCHE (REG. (UE) 1303/2013; REG. (UE) 508/2014; DECISIONE DI ESECUZIONE C(2015) 8452 DEL 25 NOVEMBRE 2015) - ALTRE RISORSE VINCOLATE", a favore della società "**Consorzio pescatori di Goro Società Cooperativa organizzazione di produttori**" a fronte di un contributo complessivamente spettante pari ad **Euro 63.065,00**;
- **Euro 987.093,25, comprensivi degli ulteriori Euro 19.129,25** a favore della sopracitata società a completamento di quanto complessivamente spettante sui seguenti capitoli come segue:

Capitolo	Riparto	Esercizio finanziario 2023
<b>U78867</b> "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 - art. 68 - del programma operativo FEAMP 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; decisione di esecuzione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015) - Quota UE"	<b>50%</b>	<b>493.546,63</b>
<b>U78869</b> "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 - art. 68 - del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; dec. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015; legge 16 aprile 1987, n. 183) - Quota Stato"	<b>35%</b>	<b>345.482,64</b>
<b>U78885</b> "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 - art. 68 - del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015) - Quota Regionale"	<b>15%</b>	<b>148.063,98</b>
	<b>Totale</b>	<b>987.093,25</b>

Dato atto, altresì che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2023 sono compatibili con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Atteso, inoltre che, con riferimento alle entrate connesse all'attuazione del Programma FEAMP di cui al presente atto configurabili come "contributi a rendicontazione", in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n.

118/2011 e ss.mm.ii. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto si matura un credito nei confronti delle amministrazioni finanziatrici (Unione Europea per la quota Fondo Europeo Affari Marittimi e Pesca - FEAMP - e Ministero dell'Economia e delle Finanze per la quota Stato ex Fondo di Rotazione) e che occorre provvedere alle necessarie operazioni di accertamento delle entrate con riferimento ai seguenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, sull'anno di previsione 2023:

- relativamente alla quota FEAMP: **Cap. E04245** "Contributo dell'Unione Europea sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca per il finanziamento del "Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020" - Quota corrente (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014, Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015)";
- relativamente alla quota Stato: **Cap. E03245** "Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del "Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020" per il sostegno da parte del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca - Quota corrente (Legge 16 aprile 1987, n. 183, delibera Cipe n. 10 del 28 gennaio 2015; Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014, Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015)";

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023 recante "Approvazione del piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025";

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato recante "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Richiamate:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

- le deliberazioni della Giunta regionale:
  - n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
  - n. 474 del 27 marzo 2022, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025;
  - n. 325 del 7 marzo 2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

Viste, inoltre:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";
- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022";
- la deliberazione n. 2360 del 27/12/2022, recante "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti";
- la determinazione n. 14040 del 26 giugno 2023 recante "Conferimento incarico di dirigente di Settore nell'ambito della Direzione generale politiche finanziarie";

Attestato che il sottoscritto Responsabile del procedimento, nonché dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata inoltre la regolarità amministrativa del presente atto;

#### D E T E R M I N A

1. di recepire integralmente le risultanze dell'istruttoria compiuta dagli incaricati con note Prot.

25/09/2023.0978174.I e Prot. n. 29/09/2023.0994774.I in ordine alla rivalutazione delle domande di indennizzo n. 05/MCOUKR/23 e n. 64/MCOUKR/23 presentate a valere sull'Avviso pubblico annualità 2023 - approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 363/2023, per la concessione degli indennizzi a valere sulla misura 5.68 Paragrafo 3 "Misure a favore della commercializzazione - Compensazione crisi in Ucraina" - Avviso pubblico Annualità 2023, risultate non ammissibili in graduatoria con determinazione n. 19001/2023;

2. di ammettere in graduatoria i beneficiari indicati nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, risultati ammissibili a seguito della riapertura del procedimento istruttorio di rivalutazione ed istruttoria delle domande **n. 05/MCOUKR/23** e **n. 64/MCOUKR/23** risultate non ammissibili con la sopracitata determinazione n. 19001/2023;
3. di ridefinire la graduatoria approvata con determinazione n. 19001/2023 come indicato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a seguito dell'ammissione a contributo dei sopracitati beneficiari inizialmente esclusi che risultano pertanto inseriti in graduatoria alla posizione 19 bis (**domanda n. 05/MCOUKR/23**) e alla posizione 33 bis (**domanda n. 64/MCOUKR/23**), di cui all'allegato 2, al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
4. di specificare che l'ulteriore dotazione finanziaria ad oggi disponibile, non consente il finanziamento per intero del contributo ammissibile ai beneficiari che verranno ammessi in graduatoria con il presente provvedimento e dell'ulteriore contributo rimanente ancora da concedere agli altri beneficiari già ammessi in graduatoria con la più volte citata determinazione n. 19001/2023;
5. di prevedere pertanto, in considerazione di quanto stabilito dall'Avviso pubblico al paragrafo 11. ss.mm.ii, alla riduzione del contributo compensabile fino a concorrenza delle risorse disponibili per tutti i beneficiari;
6. di specificare quindi che, al fine di rispettare la par condicio tra i beneficiari, si procederà, alla concessione del contributo concedibile alle domande 05/MCOUKR/23 e 64/MCOUKR/23 ammesse in graduatoria con il presente provvedimento, allineandolo a quello già concesso alle società ammesse in graduatoria con la sopracitata determinazione n. 19001/2023 e contestualmente con le

ulteriori risorse concedibili, in concorrenza con le altre domande già ammesse in graduatoria, alla concessione di un ulteriore contributo aggiuntivo, riproporzionando il fabbisogno indennizzabile risultante ammissibile dell'ultimo mese fino a concorrenza delle risorse disponibili, per un onere complessivo di **Euro 1.031.029,00**, come meglio specificato nell'Allegato 3, ai sensi del sopracitato paragrafo 11 dell'Avviso pubblico ss.mm.ii;

7. di precisare che in merito all'ulteriore contributo non concedibile, a favore del progetto 092/MCOUKR/23, pari ad **Euro 4.521,00**, stante l'accertata irregolarità contributiva, si è proceduto a ridistribuire proporzionalmente tale somma ai beneficiari in graduatoria aventi diritto, ai sensi del più volte citato paragrafo 11 dell'Avviso pubblico;
8. di concedere, ai beneficiari indicati nell'Allegato 3, parte integrante al presente provvedimento, un ammontare complessivo di **Euro 1.031.029,00**, arrotondato all'unità di Euro, dove sono tra l'altro indicati i Codici Unici di Progetto assegnati ai fini dell'art. 11 della citata Legge n. 3/2003;
9. di impegnare, secondo le quote di cofinanziamento specificate in premessa, la somma complessiva di **Euro 1.031.029,00** i connessi impegni di spesa assunti sui sottoelencati capitoli del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2357/2022 e ss.mm.ii., come di seguito specificato:
  - **Euro 43.935,75** sul capitolo di spesa U78899 "CONTRIBUTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI LA PRIORITA'5 - ART. 68 - DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP 2014-2020 A SEGUITO DEL RIUTILIZZO DI RISORSE DERIVANTI DA REVOCHE (REG. (UE) 1303/2013; REG. (UE) 508/2014; DECISIONE DI ESECUZIONE C(2015) 8452 DEL 25 NOVEMBRE 2015) - ALTRE RISORSE VINCOLATE", impegno n. **10116** a favore della società "Consorzio pescatori di Goro Società Cooperativa organizzazione di produttori" a fronte di un contributo complessivamente spettante pari ad **Euro 62.919,00**;
  - **Euro 987.093,25**, comprensivi degli ulteriori **Euro 19.129,25** a favore della sopracitata società a completamento di quanto complessivamente spettante sui seguenti capitoli come segue:

Capitolo	Riparto	TOTALE	IMPEGNO N.
----------	---------	--------	------------



<b>U78867</b> "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 - art. 68 - del programma operativo FEAMP 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; decisione di esecuzione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015) - Quota UE"	<b>50%</b>	<b>493.546,63</b>	<b>10113</b>
<b>U78869</b> "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 - art. 68 - del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; dec. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015; legge 16 aprile 1987, n. 183) - Quota Stato"	<b>35%</b>	<b>345.482,64</b>	<b>10114</b>
<b>U78885</b> "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 - art. 68 - del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015) - Quota Regionale"	<b>15%</b>	<b>148.063,98</b>	<b>10115</b>
<b>Totale</b>		<b>987.093,25</b>	

10. che sono indicati nella scheda privacy allegata, quale parte integrante e sostanziale al presente atto, i codici fiscali dei beneficiari non inseriti negli Allegati 2 e 3;

11. di precisare che:

- in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare, come definita dal medesimo D.Lgs., risulta essere per i beneficiari di cui all'allegato 3), al presente atto quale parte integrante e sostanziale, espressamente indicata nella Tabella di cui all'Allegato 4), parte integrante del presente atto;
- relativamente alle stringhe, i beneficiari di cui all'Allegato 1, risultano appartenere allo stesso codice economico (U.1.04.03.99.999);
- pertanto, le stringhe riportate nella Tabella di cui all'Allegato 4) risultano le medesime per ogni singolo destinatario e sono distinte esclusivamente con riferimento ai capitoli di spesa;

12. di specificare altresì che alla liquidazione delle somme a favore dei beneficiari si provvederà con propri atti formali, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. ed in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., per quanto applicabile, secondo quanto stabilito ai paragrafi 14. "Approvazione graduatoria dei soggetti ammissibili al sostegno, concessione e liquida-

zione”, e 15. “Modalità di erogazione del sostegno e controlli” dell’Avviso pubblico di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 363/2023 e previa verifica della regolarità contributiva dei beneficiari;

13. di indicare che a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto si matura un credito nei confronti delle amministrazioni finanziatrici (Unione Europea per la quota FEAMP e Ministero dell’Economia e delle Finanze per la quota Stato ex Fondo di Rotazione);
14. di accertare, conseguentemente, con il presente atto, in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dall’allegato 4.2 al medesimo D.Lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate, gli importi di seguito indicati con riferimento ai capitoli del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, sull’anno di previsione 2023:

Capitolo	Esercizio finanziario 2023	N. Accertamento
<b>E04245</b> “Contributo dell’Unione Europea sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca per il finanziamento del “Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020” - Quota corrente (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014, Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015)”;	<b>493.546,63</b>	<b>2388</b>
<b>E03245</b> “Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del “Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020” per il sostegno da parte del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca - Quota corrente (Legge 16 aprile 1987, n. 183, delibera Cipe n. 10 del 28 gennaio 2015; Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014, Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015)”;	<b>345.482,64</b>	<b>2389</b>

15. di precisare altresì, che i beneficiari del contributo concesso con il presente provvedimento sono tenuti a rispettare gli “Obblighi del beneficiario” previsti al paragrafo 17. dell’Avviso pubblico di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 363/2023, come di seguito riportati:

- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa relativa alla quantità di produzione riferita alla sola attività di acquacoltura commercializzata nell’anno 2021 o nell’anno 2022 per le imprese costituite nel medesimo anno, ivi compresa quella relativa ai requisiti di ammissibilità, per almeno 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre

successivo alla presentazione dei conti nei quali è incluso il pagamento del sostegno. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o di documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione Europea;

- rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale ed urbanistica;
  - assicurare il proprio supporto alle verifiche e a eventuali sopralluoghi del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura, nonché ai controlli che i competenti soggetti, comunitari, statali e regionali, riterranno di effettuare, nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento ritenuto utile consentendone l'eventuale acquisizione;
  - rispettare le condizioni di cui al paragrafo 6 del presente avviso, per tutto il periodo di attuazione dell'intervento, nonché quelle di cui al paragrafo 1 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento finale;
16. di specificare, inoltre, che ai sensi del paragrafo 18. dell'Avviso pubblico di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 363/2023, il sostegno è revocato a seguito di mancato rispetto degli obblighi assunti, a seguito di esito negativo dei controlli ovvero irregolarità riscontrate ai sensi delle norme di riferimento, incorrendo pertanto, nella perdita dei benefici concessi con conseguente restituzione delle somme percepite maggiorate degli interessi legali ed eventualmente di mora;
17. di definire che per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si rinvia a quanto disciplinato nel più volte citato Avviso pubblico approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 363/2023 come modificato con successive deliberazioni n. 464/2023 e n. 698/2023 e alla determinazione n. 19001/2023;

18. di precisare che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso in via amministrativa al Presidente della Repubblica o in sede giurisdizionale amministrativa nelle forme e nei termini previsti dalla legislazione vigente;
19. di notificare il presente provvedimento ai beneficiari di che trattasi;
20. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.lgs.;
21. di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che si provvederà a darne diffusione anche sul sito internet della Regione Emilia-Romagna - Agricoltura, caccia e pesca.

Vittorio Elio Manduca